VOLTATTACK!

NUMERO 16 FEBBRAIO 2024 COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA, LECCO

TENETE DURO RAGAZZI, -113 GIORNI ALLA FINE DELL'ANNO!

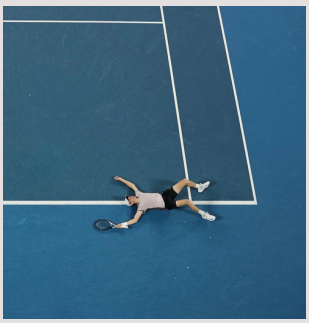
SPORT

HAMILTON TO FERRARI

La notizia che più sta facendo scalpore nel mondo dello sport è sicuramente questa: il 7 volte campione del mondo Lewis Hamilton guiderà per il team di Maranello a partire dal 2025.
Un matrimonio che potremmo definire frutto del destino: l'uomo dei record, il pilota più titolato della storia che andrà a gareggiare per la scuderia più vincente e simbolo di questo sport.

SINNER NELLA STORIA

Domenica 28 gennaio il tennista italiano, quarto al mondo nel ranking Atp, è riuscito a conquistare il suo primo Grande Slam. Durante l'intera durata dell'Australian Open l'alto atesino ha giocato in maniera straordinaria mantenendo un livello di tennis altissimo.



Pag. 1

INTERVISTE

Nome, cognome, anni e dove vive.
Martina Corti, 28 anni, Lecco.

Ha avuto idoli da cui ha preso spunto negli insegnamenti?
Idoli tendo a non averne, ma indubbiamente personaggi come lo storico Alessandro Barbero, il grecista e storico Luciano Canfora e il filosofo Carlo Sini sono stati (e sono costantemente) d'ispirazione: almeno una volta nella vita bisogna andare a sentirli!

Pag. 8/9

MODA

Come ben sapete nella precedente uscita vi abbiamo presentato il progetto "Fashion Days 2023/24" e con molta gioia possiamo annunciarvi che ha riscontrato molto successo. Per le prime due proposte la classe terza è stata Over the Top, proprio per il fatto che i protagonisti di questi fashion days sono stati loro. Noi giudici della redazione, con i nostri occhi da falco, abbiamo osservato e analizzato gli outfit di ogni singolo studente, e abbiamo così decretato i vincitori:

MUST HAVE-febbbraio

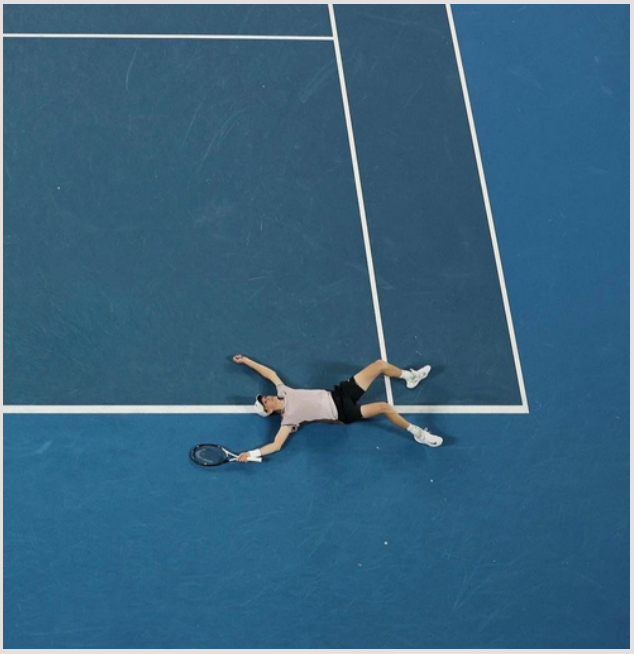
Per essere sempre alla moda, vi suggeriamo le scarpe Adidas che negli ultimi mesi stanno spopolando. Ce ne sono di vari modelli, ma quelle che consigliamo sono le...

Pag. 2

SPORT

SINNER NELLA STORIA

Domenica 28 gennaio il tennista italiano, quarto al mondo nel ranking Atp, è riuscito a conquistare il suo primo Grande Slam. Durante l'intera durata dell'Australian Open l'altoatesino ha giocato in maniera straordinaria mantenendo un livello di tennis altissimo, si è infatti presentato alla finale con solamente due set persi.
Nei primi due set del match decisivo contro un ottimo Medvedev, dell'impeccabile Sinner di tutto il torneo sembrava essere rimasto solamente il ricordo, con il russo che gli rifila un 3-6 3-6. Nel terzo set però l'idolo italiano riprende in mano la partita e non se la lascia più scappare. 6-4 6-4 6-3 negli ultimi tre set e titolo aggiunto in bacheca.



HAMILTON TO SCUDERIA FERRARI

La notizia che più sta facendo scalpore nel mondo dello sport è sicuramente questa: il 7 volte campione del mondo Lewis Hamilton guiderà per il team di Maranello a partire dal 2025. Un matrimonio che potremmo definire frutto del destino: l'uomo dei record, il pilota più titolato della storia che andrà a gareggiare per la scuderia più vincente e simbolo di questo sport, dove tra l'altro ha militato anche l'altra leggenda con cui il britannico condivide il trono tra i più grandi: Michael Schumacher. Nonostante manchi ancora un anno al suo debutto, la notizia ha sconvolto non solo il paddock e il mondo mediatico ma anche la borsa con le azioni della Scuderia Ferrari che sono aumentate del 12,6%. Con l'aprirsi di questo nuovo capitolo si conclude però uno dei cicli più vincenti di questo sport, creatosi nel 2013 con l'arrivo di Hamilton nel team Mercedes e capace di mettere in bacheca 6 mondiali piloti e 8 titoli costruttori. Si chiude inoltre l'avventura di Carlos Sainz alla guida del cavallino rampante grazie al quale è riuscito a raggiungere la sua prima vittoria in carriera nella gara di Silverstone dello scorso anno. Lewis Hamilton porterà al team italiano oltre al suo illimitato talento anche molta esperienza che sarà fondamentale per la progettazione della vettura per il 2026, anno in cui ci sarà un cambio di regolamento e tutto verrà stravolto.

MODA

Rieccoci tornati con la vostra rubrica preferita!

Come ben sapete nella precedente uscita vi abbiamo presentato il progetto "Fashion Days 2023/24" e con molta gioia possiamo annunciarvi che ha riscontrato molto successo. Per le prime due proposte la classe terza è stata Over the Top, proprio per il fatto che i protagonisti di questi fashion days sono stati loro. Noi giudici della redazione, con i nostri occhi da falco, abbiamo osservato e analizzato gli outfit di ogni singolo studente, e abbiamo così decretato i vincitori:

NATALE DIETRO L'ANGOLO

Per la giornata del 22 dicembre gli studenti erano stati chiamati ad indossare un capo d'abbigliamento per ricordare la magia del Natale. Siete curiosi di sapere chi ha vinto? Ecco a voi la classifica: al terzo posto la new entry Vittoria Colombo (classe prima) che ci ha stupiti con il suo maglione rosso acceso, il perfetto sfondo per la scritta Marry Christmas. Si aggiudica la medaglia d'argento Achille Daniele (classe terza) con il suo cappellino rosso abbinato a sciarpa e maglione; l'unica pecca, se proprio vogliamo essere pignoli, sono state le scarpe di color bordeaux, le quali non si sposavano bene con la sua palette. Infine, al primo posto…Elisa Panzeri (classe terza)! Elisa è stata premiata per la sua capacità di abbinare i colori: il cappello verde come gli occhiali, il maglione rosso come il lucidalabbra, e ultima non per importanza, la giacca bianca, la quale dava un tocco luminoso all'outfit.
Speciali complimenti a Giorgia (classe terza) e Marta (classe quinta) per le loro fantastiche unghie.

NEW YEAR, NEW ME

Per questo giorno abbiamo chiesto agli studenti di vestirtsi con uno stile diverso da quello a cui erano abituati…Giovanni (classe terza) ha seguito alla lettera il nostro consiglio del mese di dicembre, infatti, ha donato un tocco di classe ai suoi outfit con delle stupende ed eleganti felpe Polo Ralph Lauren. I nostri complimenti Giovanni!

MUST HAVE-febbbraio

Per essere sempre alla moda, vi suggeriamo le scarpe Adidas che negli ultimi mesi stanno spopolando. Ce ne sono di vari modelli, ma quelle che consigliamo sono le:

campus

Forum

Gazelle

Samba

Rachele Colombo, Ester Forni

USCITE

Tra il 24 e il 26 gennaio, gli studenti della quarta e quinta liceo scientifico del Collegio A. Volta si sono recati a Bruxelles per una visita d'istruzione al Parlamento Europeo. Il viaggio è stato il premio per avere vinto un concorso contro le forme d'odio a cui i ragazzi avevano precedentemente partecipato in quanto scuola ambasciatrice del Parlamento; titolo ottenuto per aver aderito al progetto EPAS (European Parliament Ambassador Schools) che mira a sensibilizzare gli studenti alla democrazia parlamentare europea, al ruolo e ai valori espressi da questa.
Il progetto, a cui le classi hanno aderito grazie all'iniziativa della loro professoressa di italiano Camilla Longhi, è cominciato con delle lezioni informative sull'importanza del Parlamento Europeo.

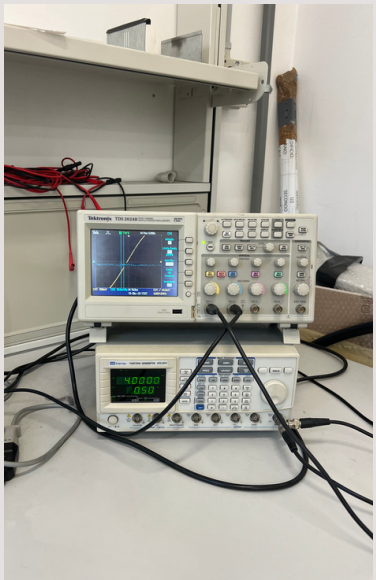
Dopo aver partecipato a incontri e concorsi, gli studenti sono stati selezionati tra le diverse scuole d'Italia per essere accolti, nel maggio 2022, al Quirinale dal presidente della repubblica Mattarella e dalla presidente del Parlamento Europeo Metsola. Un altro importante momento per i ragazzi, è stato proprio quello di giovedì scorso, quando gli alunni hanno visitato la sede di Bruxelles dove, in mattinata, si è svolta la plenaria in occasione della Giornata della Memoria. Qui si è tenuta una conferenza durante la quale ci si è addentrati nella storia dell'Unione Europea e nei progetti e dibattiti correnti per scelte future, come i diversi punti di vista riguardo l'ammissione della Turchia all'interno dell'UE, determinata dalla mancanza di diritti umani solidamente promossi dall'Unione; a differenza di altri paesi, quali l'Albania, per cui ci sono già vari interpreti che stanno studiando la lingua per quando questo paese diventerà membro.

La conferenza didattica si è conclusa nell'emiciclo, la sala dove i parlamentari si riuniscono durante le sedute, e cuore vibrante della sede, che ha permesso di arricchire la conoscenza dei ragazzi, i quali hanno potuto esporre i vari dubbi e domande sorti dalla loro curiosità.
Nel tempo rimanente gli studenti hanno potuto immergersi nelle vie della capitale belga visitando la cattedrale di San Michele, il museo del surrealista Magritte, il colorato paesino di Bruges e il Parlamentarium, il museo del Parlamento. Questo ha permesso loro di notare come la presenza di un organo internazionale abbia influenzato e arricchito la varietà culturale che caratterizza particolarmente Bruxelles.

Cademartori Lavinia, Forni Emma

PROGETTI

Gita Labex Terza



Il 19 dicembre noi ragazzi di terza siamo andati ai Laboratori Labex dell'Università Bicocca di Milano.

I nostri accompagnatori, i proff. Viganò e Pagnoni, già dai primi minuti della gita hanno trovato motivo di malcontento: alcuni alunni si sono presentati al rendez-vous con un paio di minuti di ritardo, causando momenti di estrema tensione nervosa da parte del professor Viganò, che temeva di poter perdere il treno se non ci fossimo presentati sulla banchina con almeno 30 minuti di anticipo.

Dopo un viaggio stranamente placido, siamo arrivati in Bicocca e, accolti da nessuno, ci siamo ritrovati soli. Inizialmente il Prof Viganò ha cercato di mantenere la calma, facendoci aspettare nell'aula ricreativa l'arrivo del Docente che avrebbe dovuto farci da cicerone.

Dopo più di mezz'ora di attesa, il Prof, seguito da un team di impavidi alunni, si è lanciato alla ventura nel dedalo di corridoi degli uffici della struttura, cercando quello della Docente come Indiana Jones cercava il Santo Graal.

Dopo altri 20 minuti di ricerca sfrenata e tentativi di decodificazione del Codice Bicocca (gli uffici parevano numerati seguendo un qualche strano cifrario), al gruppo è giunta una voce dall'Alto, che pareva essere stata mandata dalla Divinità Milanese, che, moderatamente inveendo contro loro, li invitava a risalire il più in fretta possibile per permettere l'inizio delle attività.

Entrati in un'aula troppo piccola per accogliere 30 persone, ci siamo disposti a semicerchio attorno a un telo blu disteso su una struttura circolare. Lì ha avuto luogo il primo esperimento: la simulazione delle interazioni di pianeti/stelle nel tessuto spazio-temporale (rappresentato dal telo blu). Dopo una serie di lanci (molti fallimentari) di palline in cerchio per simulare le orbite, ci siamo divisi in tre gruppi e abbiamo partecipato a rotazione agli altri esperimenti.

Assistiti da degli studenti di fisica del secondo anno, ci siamo cimentati nel tentativo, piuttosto fallimentare, di misurare la velocità della luce, poi di vedere dei raggi cosmici attraverso una camera a scintilla (apparecchio piuttosto sofisticato e con non esigui rischi di ucciderti al semplice tocco del componente sbagliato), ed infine di misurare l'accelerazione di gravità.

All'uscita dall'edificio eravamo tutti estatici per le meraviglie scientifiche che avevamo appena osservato, tanto da causare una vera e propria "corsa agli esperimenti" per accaparrarsi il proprio preferito per poi relazionarlo al Prof Viganò.

Esperimenti interessanti, accompagnatori preparati, escursione nella giungla di corridoi divertente. 7,5/10. Consigliata.

Marcello Bruno e Achille RG Daniele

GEEK'S CORNER

STORIA DEL TETRIS

Anni 80. Un ingegnere informatico russo si dedica per diletto alla programmazione di videogiochi. Nell'immensità della radura ancora incontaminata del mondo videoludico Pazitnov (così si chiama l'uomo) ha un'idea: un gioco di logica basato sui tetramini, figure formate da quattro quadrati identici che condividono un lato.

Inizialmente chiamato "Ingegneria Genetica", Tetris consisteva nell'impilare 12 combinazioni di tetramini una sull'altra all'infinito verso l'alto, con un feed casuale delle forme che andavano poi spostate con la tastiera. Dopo anni di lavoro, i tre decisero di semplificare le combinazioni, portandole da 12 a 7, oltre che di far cadere dall'alto gli oggetti, rendendo più dinamico e accattivante il gioco.

Nel 1984, quindi, Pazitnov fa vedere a dei suoi amici il gioco, eseguito sull'E-60 (Elektronika-60, un microcomputer russo) e trasmesso su uno schermo monocromatico, in grado di rappresentare solo caratteri alfanumerici (quelli che si vedono su una tastiera, per intenderci). Questa versione del gioco, dunque consisteva in tetramini composti da quadratini disegnati con due parentesi quadre "[ ]" che "cadevano" dall'alto dello schermo.

Dopo una riscrittura del codice attraverso un linguaggio eseguibile anche da MS-DOS (il sistema operativo dei computer IBM), e l'aggiunta di grafiche al posto delle parentesi, sfondi, musiche e un sistema di punteggi, il gioco si diffonde a macchia d'olio, venendo distribuito gratuitamente in tutta l'URSS attraverso copie installate su floppy disk.

Nell'86 un importatore di videogiochi scopre Tetris durante un viaggio in Ungheria, contatta Pazintov e ottiene il permesso di portate negli US una copia del gioco.

Contrariamente a tutte le aspettative, nonostante l'origine sovietica del gioco, anche nella Terra dello Zio Sam il gioco prese piede, prima nelle sale Arcade (dove si giocava in quegli enormi parallelepipedi con un joystick e quattro pulsanti) e poi nelle neonate console Nintendo, NES e GameBoy, e reso disponibile su tutti i computer.

Sebbene Pazintov si sia sempre dichiarato soddisfatto già solo del fatto che la gente si divertisse col suo gioco e non interessato ad alcun tipo di lucro, negli anni 90 è stato costretto a fondare The Tetris Company, per tutelare il suo gioco dal capitalismo americano.

GEEK'S CORNER

RECORD

Il percorso del record di Tetris su NES è stato un viaggio emozionante attraverso la competizione e l'innovazione. Inizialmente, il gioco sembrava avere un limite insormontabile al livello 29, noto come "killscreen", dove la velocità diventava così intensa da rendere praticamente impossibile continuare. Tuttavia, nel corso degli anni, i giocatori hanno dimostrato una determinazione straordinaria nel superare questo ostacolo.

Nel 2011, Thor Aackerlund ha rivoluzionato la scena raggiungendo il livello 30 grazie alla tecnica "hypertapping", che consisteva nell'agitare velocemente i tasti del controller. Da quel momento, altri giocatori hanno cercato di superare i suoi risultati, spingendo costantemente i limiti del gioco. Nel 2018, Joseph Saelee ha raggiunto il livello 31, dimostrando ancora una volta che esistevano nuovi orizzonti da esplorare.

Il 2020 ha visto l'avvento di una nuova tecnica chiamata "rolling", ideata da un giocatore chiamato Cheez. Questa tecnica ha consentito ai giocatori di raggiungere velocità di gioco due volte più rapide rispetto agli "hypertapper", portando il record a nuovi livelli di sfida e competitività. Nel 2021, EricICX ha conquistato livelli impressionanti, arrivando fino al 38.

Tuttavia, nel mezzo di questa competizione serrata, è emerso un nuovo aspetto del gioco nel 2022: il "crash". Questo fenomeno, che si verifica a livelli estremamente elevati, ha introdotto una nuova sfida nel mondo del Tetris. Blue Scuti è diventato il primo giocatore a raggiungere il livello 153, avvicinandosi al "crash" tanto atteso.

Nel 2023, Fractal ha iniziato una serie di tentativi per raggiungere il "crash", seguito da Blue Scuti, che ha perseverato finché non ha raggiunto il livello 157, dove finalmente ha ottenuto il tanto ambito "crash". Questo evento ha segnato un momento epocale nella storia di Tetris, dimostrando che i giocatori potevano superare non solo i propri limiti, ma anche quelli del gioco stesso.

Ora, la comunità si interroga su quali siano gli obiettivi successivi. C'è la possibilità di esplorare ulteriormente il "crash", cercando di raggiungerlo il più velocemente possibile, oppure di evitare il "crash" fino al livello 255, un'impresa considerata il culmine definitivo del gioco. Con ogni nuova sfida superata, la comunità di Tetris continua a dimostrare la sua passione, determinazione e creatività senza limiti.

INTERVISTE

Nome, cognome, anni e dove vive.

Martina Corti, 28 anni, Lecco.

Da quanto insegna al Volta?

Da settembre 2020: questo è il quarto anno che insegno qui.

In quali scuole ha insegnato?

(Ovviamente mai belle quanto la nostra) Soltanto qui! Ho dato tante ripetizioni in passato ma questa qui al Volta è la mia prima esperienza a scuola.

Che scuole ha frequentato? Qual era la sua materia preferita?

Alle elementari e alle medie amavo tutto quanto fosse vagamente artistico: disegnare, costruire, suonare (ho infatti frequentato una scuola media musicale dove ho imparato a suonare il flauto traverso). Ho poi deciso non ricordo più bene perché di iscrivermi al liceo classico Manzoni di Lecco, dove ho maturato un interesse più spiccato per le materie umanistiche, italiano, greco, latino, storia e filosofia. Sceglierne una preferita tra queste è dura, sarebbe come scegliere se vuoi bene più o mamma o a papà o simili dilemmi morali, vi basti.
che poi ho scelto di studiare filosofia
all'università ma avrei potuto scegliere
anche qualcos'altro.

Ha avuto idoli da cui ha preso spunto negli insegnamenti?

Idoli tendo a non averne, ma indubbiamente personaggi come lo storico Alessandro Barbero, il grecista e storico Luciano Canfora e il filosofo Carlo Sini sono stati (e sono costantemente) d'ispirazione: almeno una volta nella vita bisogna andare a sentirli!

Può approfondire uno tra gli hobby che ha citato?

Ammetto che amo stare in cucina, anche se esclusivamente in relazione ad alcuni piatti come risotti, zuppe, legumi e pastasciutte. Da qualche anno cucino anche, insieme ad altri amici, per i gruppi musicali che vengono a suonare nel circolo dove faccio la volontaria.

Cosa farebbe se vincesse alla lotteria?

Prenderei un anno di aspettativa e andrei a farmi un giro dell'Italia in bicicletta.

INTERVISTE

Quali sono i suoi hobby?

Passando a cose più basse, amo essere sempre in movimento evitando la staticità: per quanto mi è possibile, preferisco l'aria aperta (e il sole!) ai luoghi chiusi: persino un libro, preferisco leggerlo fuori che sul divano, a meno che piova! Nella fattispecie amo camminare in salita (ma anche in pianura, meno in discesa, lì al massimo meglio correre) sulle montagne o montagnette che circondano la mia città che fortunatamente sono ricche di sentieri, e se capita pure altrove. Poi amo la bici, che mi permette di raggiungere molti posti senza troppi fastidi, il lago, la musica dal vivo e cucinare.

Cosa l'ha spinta a insegnare al liceo?

Mi piace pensare che da sempre le idee abbiano una capacità incredibile di modificare la realtà anche quando ciò avviene inconsapevolmente; tutti ne abbiamo, ma non sempre ci vengono dati gli strumenti adeguati a darle forza, libertà di correre e quindi realtà: credo che la scuola sia il luogo dove impegnarsi in questo. E poi, lo confesso, stare in mezzo agli studenti per me è fonte di vitalità insuperabile.

Come se fosse Barbero a "Il tempo e la storia", scelga un libro, un luogo, un film

Come Barbero, difficilissimo scegliere solo un libro, per cui ne metto due: "La montagna incantata" di Thomas Mann e "Furore" di Steinbeck, testi diversissimi e potentissimi che mi hanno parlato molto più da vicino di tanti testi contemporanei. Luogo: il monte San Martino, in certi momenti un rifugio, in altri un modo per scappare, in altri ancora un luogo di incontro e di esercizio. Per il film, anche qui è durissima selezionarne uno, ma opto per "Novecento" di Bertolucci, un mezzo secolo di storia d'Italia in poco più di quattro ore e personaggi pazzeschi.

Come incoraggerebbe i futuri alunni che verranno in prima?

Li incoraggerei dicendo che gli anni del liceo sono anni bellissimi, in cui diventare un poco di più quello che si è, in cui ritrovarsi pian piano, divertirsi, rivedersi; poi, dato che di scuola si tratta, è il momento in cui si viene a contatto con i saperi più vari che al di là delle singole nozioni che in buona parte voleranno via saranno per sempre parte di quello che siete, perché siamo quello che facciamo, e cosa facciamo se non pensiamo?

Marcello Bruno, Elisa Panzeri e Francesca Bellan

INTERVISTE

When did you start teaching in Collegio Volta?

I started teaching during Covid through "Team Lingue", some of your classmates too but that was online, and I was working for Team Lingue, so three years ago. I started working as a compresenza teacher.

What is your name, surname, and age? Where do you live?

Maria Teresa del Pilar Roveda. About my name you might need some explanation, because I was born in Argentina and in that time it was a dictatorship, so my parents had to give me a Spanish name and basically until I was thirty everybody called me Pilar, "Pilly". When I went to Kenya it was very difficult for people to understand that "Pilar" was my first name and not a surname and that I was a woman, so that's when I changed to "Mary", almost twenty-seven years ago so basically now half of my life I've had Mary as a name. I'm 57, I was born on 2nd of May 1966 and I'm a horse sign, a very strong sign according to Chinese medicine, but I'm not going to bother anyone with these believes. At the moment I live in Lierna.

Have you ever had experiences in other schools? (Ours is obviously the best)

I had experiences in other schools with Team Lingue but only online, and I did teach in two schools in Nairobi but really long time ago when I was in my thirties: one was the Japanese school of Nairobi and the other one was the Italian school of Nairobi.

Which school did you attend? Why did you decide to teach English?

I attended a school of Latin science basically, so six years of Latin and six years of science, and I was very good at chemistry. But when I finished school, everybody said that going to university was very difficult, so I was scared and I decided for the first year to fall back to what I knew, which was English in Italian and to do linguistics. At the end of the first year I loved it so I continued, but then when I finished I didn't know what I wanted to be and I didn't start working as a teacher, I started working as an executive secretary and then I started working for an MGO called "Doctors without borders" and I was an administrator, so then I started travelling the world. Then, little by little teaching came and I realized I liked it so I did further qualifications to be able to teach.

Who would you like to be in your next life?

In my next life I would like to be a bit closer to a spiritual person, not a famous spiritual person but someone who has a role as a spiritual guide.

INTERVISTE

We know you love traveling around the world, what's your favourite country? In which would you never go to?

Of course, it's not an easy question to answer because you can like countries for different reasons. If I had to choose a country where I only went on holiday, without a shadow of doubt it's Oman. I really liked Oman because of its tiny size, the kind of its people, because I love Arabic culture and it was like a fairytale from the moment I landed, and it was. If it's a country where I lived in, of course Kenya it's really very nice I would say. There's nowhere I would never go to, I'm interested in all the countries.

From whom did you get the inspiration to be a teacher?

I didn't really get the inspiration to be a teacher, people just asked me to be a teacher and I realised it was okay, I didn't mind it, I enjoyed it. My aim in life was helping people and that can be done in different ways, and teaching is one of them but, I'm going to speak honest, I really liked the English language, I wish I could teach more English language, in particular I love vocabulary, I am a fan of vocabulary and expressions, as you may have noticed.

Have you got other hobbies and passions?

I have other hobbies: meditation, yoga, swimming, going to the gym, reading.

Why do you like them?

I think I like all of them because first they're things I can do on my own, and I love being on my own, and they're things that help me to connect to different parts of me: one to intellectual part, one to my body and one to my soul.

What flower do you identify with?

I particularly like trees, but I love all flowers. My favourite flower has always been a purple gladiola, and maybe because it has not necessarily an even shape and I find it very artistic as a shape also.

What job would you have liked to do as a child?

As a child I wanted to be an actress of course, and I only gave up because in my life having trouble so much at one point I was in a French-speaking country and I was trying to do acting in French and the teacher just said that French didn't suit me, I wasn't being myself, so that put my right off and I gave up. That's an excuse maybe? But there, I'm not an actress.

Marcello Bruno, Elisa Panzeri e Francesca Bellan

PAROLE NEL MONDO

Cari lettori, è arrivato febbraio, il mese dell'amore.
Per restare in tema, in questo numero, abbiamo deciso di proporvi alcune parole d'amore intraducibili in italiano, la lingua più calda, ricca, musicale e romantica del mondo.
Se da un lato è vero che la nostra lingua ci mette a disposizione un patrimonio lessicale immenso, con il quale possiamo descrivere numerose situazioni, stati d'animo e idee di ogni sorta, dall'altro è anche vero che ci sono concetti che non ci permette di sintetizzare con una sola parola. Questo è osservabile soprattutto nel variegato, complesso e affascinante campo semantico delle emozioni umane, di fronte al quale "ogni lingua diviene, tremando, muta", come avrebbe scritto il sommo poeta Dante Alighieri.
Ecco, quindi, per voi dieci parole d'amore intraducibili in italiano.

Dal tedesco Geborgenheit (gəˈbɔrgn̩haɪ̯t)
"La sensazione di sicurezza che si prova stando con persone a cui si vuole bene"

Dal gallese Cwtch (kʊtʃ)
"Un abbraccio, il posto sicuro che ci dà la persona amata"

Dal cinese Hai shi shan meng 海山盟
"La solenne promessa di amore eterno"

Dallo yaghan (lingua parlata da una tribù indigena del Cile) Mamihlapinatopei
"Lo sguardo carico di desiderio che ci si scambia sperando sia l'altra persona a fare la prima mossa, quando siamo troppo timidi per manifestare apertamente i nostri sentimenti"
Questo sostantivo è entrato nel Guinness World Record per essere il termine più conciso e più difficile da tradurre al mondo, al suo interno troviamo la radice -ihlapi, che descrive l'incapacità di fare qualcosa.

Dal giapponese Koi no yokan 恋の予感
"Incontrare qualcuno e sapere di essere destinati a innamorarsi a vicenda"

Dal tagalog (una lingua delle Filippine) Kilig (kilìg)
"La vertigine che si prova quando si incontra la persona per cui si ha una cotta"

Dal francese Retrouvailles
"La gioia di un incontro con una persona amata che avviene dopo una lunga separazione"

Dall'arabo Ya'aburnee يقبرني
"Seppelliscimi assieme a te: vivere una vita senza di te non ha senso"
Esprime il desiderio di morire prima della persona amata, perché non saremmo in grado di sopportare la sua assenza.

Dal cinese Zhi zi zhi shou Yu zi xie lao 执子之手与子偕老
"Tenersi per mano e invecchiare insieme"

Parola inuit Iktsuarpok (itsoarpok)
"Grande fermento, attesa, a metà tra l'ansia e l'emozione che precede l'incontro con la persona che amiamo"
Utilizzata dagli Inuit, popolo del Circolo Polare Artico, in passato per spiegare l'atto di guardare l'orizzonte aspettando che comparissero delle slitte, mentre oggi l'oggetto di interesse è profondamente cambiato …

Vittoria Savino

RICETTE

VOLTA CHEF PROPONE:

TIRAMISU' ALLE FRAGOLE

San Valentino è alle porte, e non c'è modo migliore per esprimere il tuo amore che preparare un dessert per chi ami: ecco una ricetta classica, ma leggermente rivoluzionata, perfetta per quest'occasione.

INGREDIENTI

- 300g di Savoiardi
- 250g di Mascarpone
- 3 Uova
- 150g di Zucchero
- 500g di Fragole
- 100 ml di Acqua

PROCEDIMENTO

• Lava bene le fragole e riducile in fettine sottili; quindi, inserisci circa 200 grammi di fragole in un frullatore con l'acqua e 50 grammi di zucchero.

• Frulla bene il tutto fino ad ottenere un composto liquido simile ad un succo di frutta che verserai in una ciotola.

• Prendi due ciotole: in una metti i tuorli delle uova e nell'altra gli albumi.

• Con una frusta elettrica inizia a montare a neve gli albumi. Quando avranno raggiunto una consistenza molto soffice e spumosa, mettili a riposare qualche minuto in frigorifero.

• Prendi l'altra ciotola e con una frusta comincia a lavorare i tuorli con il restante zucchero. Appena i tuorli si saranno ben amalgamati con lo zucchero formando una crema vellutata, aggiungi anche il mascarpone mescolando prestando attenzione che non si formino grumi.

• Estrai dal frigorifero i tuoi albumi montati a neve ed inseriscili nel composto formato dal mascarpone, dallo zucchero e dai tuorli.

• Prendi i savoiardi ed imbevili leggermente nel succo che hai ottenuto dalle fragole, cercando di non inzupparli troppo.

• Disponi in una pirofila un primo strato di savoiardi imbevuti leggermente nel succo alle fragole.

• Ricopri il primo strato di biscotti con il composto di uova, mascarpone e zucchero che avrai preparato in precedenza.

• Stendi un altro strato di savoiardi nella tua pirofila, poi la crema al mascarpone con fragole e così via fino ad arrivare al bordo della pirofila.

• Infine, ricopri l'ultimo strato del tuo tiramisù con le fragole rimaste che avevi ridotto in fettine. Fai riposare il dessert per un paio d'ore in frigorifero e poi potrai servirlo in tavola.

Giorgia Colombo Pisati, Irene Panzeri, Valentina Sala

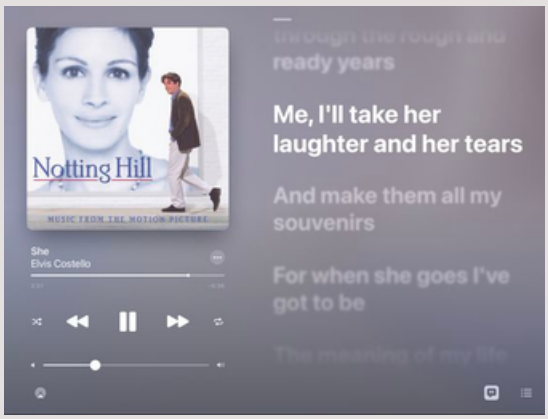
CONSIGLI DEL MESE

LIBRI

- Guida galattica per gli autostoppisti; Douglas Adams
- Il sosia; Dostoevskij
- 127 ore; Aaron Ralston
- Norvegian wood; Murakami
- Delitto e castigo; Dostoevskij
- Il buio oltre la siepe; Harper Lee

CANZONI

- My way; Frank Sinatra
- She; Elvis Costello
- Out your records on; Corinne Bailey Rae
- Wham Bam Shang-A-Lang; Silver
- Lose control; Teddy Swims
- Fallin'; Alicia Keys
- And I love her; the Beatles



FILM

- Into the wild; Sean Penn
- Horse House; Steven Spielberg
- Il visionario mondo di Luis wain; Will Sharpe
- Il castello errante di howl; Studio Ghibli
- La notte su di noi; Timo Tjahjanto.
- Mea culpa; Fred Cavayé

Renè

“Run away baby, before I put my spell on you”

Buongiorno cari lettori, sono sempre René, aka Gossip Girl del Collegio, e anche oggi vi porto la vostra dose mensile di voci di corridoio.
Prima però volevo soffermarmi sul fatto che tutto quello che scrivo è puramente satirico e nessuno dovrebbe prendersela per quello che viene stampato su questo pezzo di carta.
In questo mese siete stati un po’ addormentati cari miei, non ho visto nessun movimento sospetto in corridoio… Mi costringete quindi a parlarvi dei movimenti nei corridoi nordeuropei…
Le classi quarta e quinta sono andate infatti in gita a Bruxelles invece di ambasciatori del Parlamento Europeo e, in quei tre giorni, è scoppiata una scintilla: la cavallerizza M e lo slanciatissimo D si sono conosciuti meglio e hanno visto qualcosa l’uno nell’altra.
Tornando in patria, ma parlando sempre di partenze, questo mese abbiamo salutato la scout A, che ci lascia fino al settembre prossimo, tradendo Mamma Italia con l’Idilliaca America. Se solo avesse preso una nave al posto dell’aereo avremmo potuto salutarla andando al porto e lanciando in mare i nostri cappelli… La partenza di A ha portato al nostro amato P una gran gioia (a suo dire). Che sia un modo per autoconvincersi di non provare più niente per lei?
Per quanto riguarda invece la Boxattack di San Valentino, sappiate che ho letto tutti i vostri biglietti, ma mi permetto di soffermarmi su alcuni in particolare.
“Mate e Giordy testimoni di nozze di Canclini e Boracchi”, come si può non essere d’accordo? Quei due sono sempre insieme… dovrei far finta di non aver notato certi sguardi?
“Ale mi piaci da 2 anni”, la domanda sorge spontanea: di che Ale sta parlando? È un Ale o un’Ale? Sicuramente chi scrive è con noi da più di due anni. Che sia qualcuno di seconda?
“Mi piace Emma (5ª) ma è fidanzata… :(”. Chiunque sia l’autore di questo biglietto è stato specifico, togliendomi un po’ il gusto dell’investigazione, ma allo stesso tempo rizzandomi ancora di più le orecchie: sappi che ti scoverò, spasimante segreto.
“Simone (5ª) ti amo, anche se penso di avertelo già detto… <3”. Chiudo con questo bigliettino. Sappiamo tutti chi l’ha scritto, e siamo felici di vedere il ritorno di un amore che sembrava giunto alla fine.
Vi ricordo che la Boxattack continuerà ad essere attiva anche nei prossimi mesi; quindi, aspetto altri vostri bigliettini. Chissà se San Valentino porterà un po’ del suo incantesimo amoroso anche nei vostri cuori, miei cari…
XOXO, René.

P.S. Per chiunque abbia scritto “consigli su come conquistare una prof?” la risposta è: NO, assolutamente no. Desisti. Scordatelo. Non ci pensare neanche. Guarda un po’ te cosa mi tocca leggere…

I vostri messaggi di San Valentino

Consigli su come conquistare una prof?

Ale mi piaci da 2 anni

Gio mi piaci

Matteo M. sei la mia luce nel corridoio, sei la mia unica speranza

mi piace Emma (5ª), ma è fidanzata :(

SEI IL MIO FILM PREFERITO

Simone (5ª) ti amo, anche se penso di avertelo già detto... <3

silvio di 3ª, mi piace il tuo ciuffetto

A.M. (4ª) <3 M.B. (4ª)

ACHI TI AMO

Sara Baraplaku... sono innamorato! <3

D.B. nei pensieri di qualcuno...

Alex + Maria = infinito

ti guardo sempre e mi piaci molto, caro ragazzo pelato di quinta, non so bene il tuo nome perché è strano, ma so di amarti, volevo dirtelo in Belgio -M.V.

Ester (3ª) i tuoi occhi guidano le mie giornate G.

fare di testa propria fa male - I

la nuova Chiara di terza mi ha colpito <3

Giovanni, Pietro, Leon, siete bellissimi

ONE sei il ragazzo più bello del mondo

prof. Agostoni, aspettiamo le scarpe di cuoio!

l'amore inganna CHIUNQUE sempre e comunque ti amo F.R.

BUONE LE COZZE!!!

EVAR SEI BELLISSIMO

VALE TI ADORO

Ele ti adoro

Ti amo Marci

Vale sei bellissima

Giorgi sei bellissima <3

Walter Mazzarri manda a casa il Barcellona

Gasa

G + E

CHR ♥ GIOV

I vostri messaggi di San Valentino

presidente del nostro cuore

Maria sei da sposare!

Hanza sei bellissimo

Leon sei il mio clown preferito

Roby, Estuch, Vale, siete bellissime

Hanza sei un amore, Je t'em

cara Lisa, mi sono innamorato di te dal momento in cui ti ho vista, mi sono innamorato dei tuoi capelli dorati, dei tuoi occhi color mare, e la tua personalità solare, spero mi noterai un giorno, ma in attesa di quel momento continuerò ad ammirarti dai corridoi.

Chiara Buzzo (3ª)
ho casa libera per San Valentino...
sei stupenda...
il tuo boy

Rachele sei la mia vita

Rachele di 3ª è un botto petite e carina, ogni volta che la vedo mi batte forte il cuore

Canepa CBCR

Andre C. sei il mio uomo
Leonetina

AGOSTE TI AMIAMO

Gigi sei fighissimo

io + Matteo

Canali <3 Brambilla Davide

Yasmine <3
da Gigi

Davide Brambilla

Mate e Giordy testimoni di nozze di Canclini e Boracchi

ciao! bella la scatola
vi amo tutti! (non è vero)

caro Matteo,
ti guardo nei corridoi e ti vesti benissimo.
sei la persona più bella che io abbia mai visto.
complimenti a tua madre

Valentina è MIA moglie

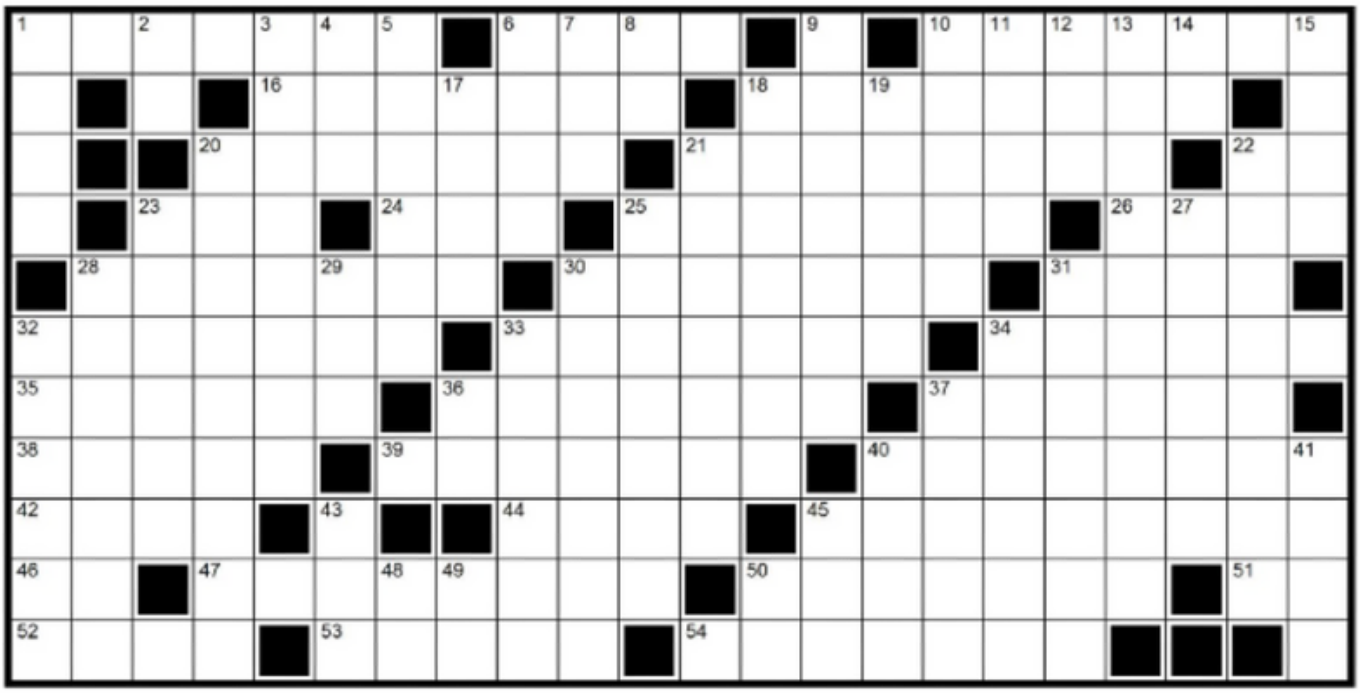
ALBO <3

Sara Baraplaku di 3ª è un bellissima, e se stai leggendo questo messaggio ti aspetto all'orsa sabato

Brenda ti voglio bene. Gasa

GIOCHI

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI

1. Relativi agli antichi finlandesi
6. Dio dei venti
10. Forte come Ercole e Sansone
16. Squadre di pronto intervento della polizia
18. Benzina naturale
20. Musicisti che eseguono brani per un unico strumento
21. Animale piccolo e grazioso
22. Airbus
23. Fonti energetiche rinnovabili
24. Ass. temporanea di imprese
25. Distribuiscono acqua nei giardini pubblici
26. Camelide andino
28. La contessa di Canossa
30. Violenta, impetuosa
31. Saliva viscosa degli animali
32. Sostanza zuccherina prodotta da vegetali
33. Pirati, predoni
34. Club, nato a Chicago, da amici impegnati a favore del prossimo
35. Estranee, straniere
36. Area scoperta tra edifici
37. Più piccolo
38. Grossi pesci marini inscatolati
39. Note, conosciute in poesia
40. Roccia eruttiva di quarzo
42. Rappresentazione di un pensiero
44. Imbianca le vette alpine
45. Operaio che riceve una paga
46. Vicenza
47. Tazio, pilota e motociclista
50. Aritmetica che consente la rappresentazione di numeri interi impiegando le cifre 0 e 1
51. Su, sopra a Londra
52. Zona fertile e abitata nel deserto
53. Chi lo trova, trova un tesoro
54. Pianta da vaso con foglie palmate e fiori a 5 petali variamente colorati

VERTICALI

1. Buco
2. Neon
3. Abitano in Costa d'Avorio
4. Colonnello
5. Poema di Omero
6. Istituzioni giuridiche
7. Fiume tra Benin e Ghana
8. Livorno
9. Gemello di Polluce
10. Sdolcinatura, smanceria
11. Liliacea aculeata,con fiori gialli o scarlatti a pannocchia
12. Comunicazione inizio lavori
13. Somministrazione di medicinali attraverso le vie respiratorie
14. Sua altezza
15. Ricopre i prati
17. Vendite all'incanto
18. Dotato di fine talento
19. Ristagno, rallentamento
20. Aiutanti di Biancaneve
21. Infiammazione di un'articolazione
22. Biscotto di Saronno
23. Giovanissime maghe buone
25. Segreti, circospetti, nascosti
27. Danno, guasto meccanico
28. Musicalità, canto piacevole
29. Lussemburgo, Romania, Spagna
30. Elsa, ex ministro del lavoro
31. Pacioccone, mansueto, affabile
32. Originario, indigeno
33. Grappa francese
34. Cose con cui ci si protegge
36. Cobalto
37. La suadra rossonera
40. Vello di pecora
41. Epoca della storia del mondo
43. Tentatrice di Adamo
45. Baronetto inglese
48. Onde medie
49. Litio
50. Berillio

SUDOKU

9	5			2			7	6
			5					
2				7			3	5
1						7		
5	3		7			2		8
	7	6			2			3
			4		1		9	2
		3						
	9			8				7

REDAZIONE

Direttrici responsabili:
Camilla Longhi
Beatrice Spreafico

Redattori:
Francesca Bellan
Gloria Binda
Maria Boracchi
Marcello Bruno
Bianca Cademartori
Lavinia Cademartori
Alessandro Cattaneo
Gabriele Colombo
Giorgia Colombo Pisati
Marta Colombo Pisati
Rachele Colombo
Paolo Contin
Achille R. G. Daniele
Alessandro Decapitani
Simone Di Miceli
Emma Forni
Ester Forni
Silvio Maggioni
Matteo Malighetti
Andrea Moscheni
Elisa Panzeri
Irene Panzeri
Serena Patti
Lisa Pietranera
Valentina Sala
Vittoria Savino